

# Coppa Italia

## Feralpissalò, tocca già a te C'è il Vicenza per il debutto

• Primo impegno ufficiale della nuova stagione per i verdeblù ed esordio «casalingo» al Garilli di Piacenza: alle 20 il quasi derby in gara unica con i biancorossi dell'ex Diana mette in palio l'accesso ai trentaduesimi. Chi vince sfida il Torino di Juric lunedì 14 allo Stadio Comunale in un match al retrogusto di Serie A

**Le formazioni**

**Feralpissalò 4-3-3**  
Allenatore Vecchi. A disposizione Minelli, Volpe, Ferrarini, Tonetto, Musatti, Bacchetti, Guerra, Zennaro, Verzeletti, Franzolini, Gjyla, Pietrelli

**Vicenza 3-5-2**  
Allenatore Diana. A disposizione Siviero, Confente, Manfredonia, Scarsella, Tronchini, Valletti, Corradi, Talarico, Oviszsch, Sandon, Bellich

Arbitro Monaldi di Macerata

con la testa giusta». Caso archiviato e testa alla partita, anche perché la società gardesana, nella serata di venerdì, aveva fatto notare come i tempi fossero troppo stretti per un rinvio del match.

**Acciaccati e assenti**  
Anche in casa Feralpissalò ci sono numerosi giocatori non al meglio della condizione fisica. L'ala Da Cruz ha rimediato una distorsione alla caviglia, idem il centrocampista Zennaro, forse recuperabile. Il difensore Pilati, la mezz'ala Balestrero e l'attaccante Butic lamentano guai muscolari, al pari del giovane Giorgi. I due allenatori decideranno quindi le formazioni solo all'ultimo, in base anche alle risposte che arriveranno dalla rifinitura e dalla lunga vigilia.

La novità maggiore: il debutto di Federico Carraro come nuovo capitano, al posto di Elia Legati, diventato direttore tecnico. «Sono molto emozionato e contento di ereditare la fascia - il commento di Carraro -. Sono qui da cinque anni e il mio sogno, la mia ambizione più grande era di tornare in B con questi colori. Elia è stato un esempio fondamentale, e porterò con me i suoi insegnamenti per cercare di trasmetterli ai più giovani».

**I precedenti tra le due squadre**  
Il bilancio dei duelli tra Feralpissalò e Vicenza viaggia sulle ali della perfetta parità, con 4 vittorie per parte (di cui una ciascuna in coppa) e un pareggio. L'ultima stagione è stata particolarmente brillante per i gardesani, che si sono imposti sia al Romeo Menti che sul lago, grazie alle prodezze di Balestrero.



**Che colpo** La gioia per la rete di Davide Balestrero che al ritorno sbloccò la sfida con il Vicenza

### I nuovi numeri di maglia

Stagione 2023-2024

1 Pizzignacco	14 Compagnon	34 Minelli
2 Ferrarini	15 Di Gennaro	36 Franzolini
3 Tonetto	17 Guerra	61 Volpe
4 Musatti	19 Pilati	66 Bergonzi
6 Bacchetti	20 Zennaro	70 Ferretti
7 Voltan	21 Carraro (C)	77 Gjyla
8 Balestrero	23 Ceppitelli	87 Martella
9 Butic	25 Sau	97 Felici
10 Di Molfetta	27 Herghelegiu	99 Pietrelli
11 Da Cruz	29 Verzeletti	
13 Legati	33 Giorgi	

All'andata, in trasferta, il centrocampista ha risolto la gara con una pregevole girata, proprio sotto la curva più calda dei veneti. Nel ritorno, il 12 marzo, ha sbloccato il punteggio e il giovane Musatti firmato in contropiede il suo primo (e finora unico) gol tra i professionisti. «Il 2-0 ci ha resi consapevoli delle nostre capacità - ha dichiarato il presidente Giuseppe Pasini -, e del fatto che avremmo potuto conquistare la promozione, come poi è avvenuto». Peccato che stavolta Balestrero debba rimanere ai box e non possa essere della sfida.

Due match accessi, senza un attimo di tregua. A farne le spese, il 6 novembre, era stato Carraro, messo ko dall'italo argentino Franco Ferrari, con un proditorio intervento da tergo, sanzionato con il semplice cartellino giallo e non con l'espulsione. Il regista ha rimediato una grave distorsione alla caviglia, che gli è costata uno stop di 3 mesi. «Nel ritorno Ferrari è venuto nei nostri spogliatoi a chiedermi scusa - le parole di Carraro -. Avrei preferito lo avesse fatto prima. Comunque, meglio tardi che mai». Anche qui caso archiviato e testa al campo.

### PRESENTATA LA SECONDA MAGLIA

Ieri mattina, a Lonato, nella sede della Feralpi, è stata presentata la seconda maglia della squadra, che porta i nomi di Feralpi Siderurgica e Presider, e debutterà proprio stasera in coppa. Di colore bianco, richiama la produzione del tondino. La casacca, in filato elastico, è totalmente made in

Italy. Il tessuto proviene da un'azienda bresciana. «Una divisa bellissima, che rende omaggio al nostro impegno quotidiano - le parole del presidente Giuseppe Pasini -. Rappresenta la circolarità del lavoro: dal rottame al tondino, ed è un simbolo del nostro concetto di sostenibilità».



**Il leader** Federico Balestrero sarà come sempre il punto di riferimento in mediana

### Stefano Vecchi

ALLENATORE DELLA FERALPISALÒ

## «Siamo un cantiere ma vedo cose buone. Vogliamo qualificarci»

Nella Coppa Italia di Serie C Feralpissalò e Vicenza vantano un successo esterno a testa. Il 5 febbraio '19 il Vicenza si impose al Turin con un nitido 3-1 (Curcio e doppietta di Maistrello, inutile il guizzo di Vita); il 18 dicembre dello stesso anno i gardesani espugnarono il Menti per 1-0, rigore di Maiorino. Peccato che in semifinale poi i verdeblù abbiano dovuto inchinarsi alla Juve Under 23. Stasera le due squadre si affronteranno nella coppa dei grandi, e sarà una musica diversa.

**Stefano Vecchi, ha chiuso la scorsa stagione battendo Aimò Diana (3-1 alla Reggiana nella Supercoppa di C) e riparte confrontandosi di nuovo con Diana, che nel frattempo ha cambiato panchina. Un segno del destino?**  
Beh, questa è tutta un'altra storia. Cercheremo di dare continuità al nostro cammino. Abbiamo bisogno di inserire i nuovi e il match di stasera è un buon test. Siamo contenti di poterci misurare con il Vicenza in una gara ufficiale, ci teniamo a passare il turno.

**Nello scorso campionato alla Feralpissalò è andata benissimo con i biancorossi.**  
Sì. Al Menti, nell'andata, abbiamo vinto grazie al carattere. Il 2-0 del ritorno, a marzo, ci ha dato lo slancio definitivo verso la promozione.

**Un attacco di gastroenterite ha colpito i veneti, che hanno**



**Si parte** L'allenatore della Feralpissalò Stefano Vecchi

**(Inutilmente) chiesto il rinvio della sfida.**  
Anche noi abbiamo defezioni importanti. Due o tre ragazzi sono da gestire per affaticamento muscolare, uno lamenta una distorsione alla caviglia, un altro ha preso una botta. Vorrà dire che scenderà in campo chi starà bene.

**E i giovani in gruppo?**  
Ci stanno dando una grossa mano. Dimostrano qualità e si impegnano. Qualcuno può restare con noi.

**È l'impegno di coppa?**  
Ci teniamo a passare il turno per affrontare tra una settimana il Torino.

**In prospettiva?**  
C'è grande entusiasmo e voglia di fare bene. Ma non dobbiamo cullarci sugli allori. La B è una categoria differente. Bisogna mantenere l'umiltà e pensare a lavorare. Sappiamo che sarà una stagione difficile.

SERGIOZANCA